



Istituto Comprensivo Pablo Neruda

Potranno tagliare tutti i fiori, ma non fermeranno mai la primavera...

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "Pablo Neruda" Via Casal del Marmo n. 212 - 00135 Roma

Cod. Fisc. 97714290588 *RMIC8GR00L@istruzione.it - Rmic8gr00l@pec.istruzione.it

(06/30819741 fax 06/30819741)

RELAZIONE FINALE

FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE

AUTOVALUTAZIONE

PIANO DI MIGLIORAMENTO

per l'anno scolastico 2021-2022

Scuola primaria

Docenti incaricate

Simona Pierluigi/Silvia Folchi

Visto il verbale n. 3 del Collegio dei Docenti del 14 settembre 2021 che ha individuato le aree a cui assegnare le funzioni strumentali al P.T.O.F. per l'anno scolastico 2021/2022;

viste le disponibilità finalizzate a ricoprire l'incarico di FS Il Dirigente Scolastico ha attribuito alla collega Simona Pierluigi l'incarico di Funzione Strumentale

“AREA VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE/MIGLIORAMENTO DI ISTITUTO” per l'anno scolastico 2020-21.

Visto il verbale n. 8 del Collegio dei Docenti del 10 marzo 2022 che ha individuato la necessità di avere una sostituzione della FS precedentemente nominata, viste le disponibilità finalizzate a ricoprire l'incarico di FS Il Dirigente Scolastico ha attribuito a me l'incarico di Funzione Strumentale “Autovalutazione di istituto”.

Vengono indicati gli incarichi:

- Monitoraggio delle prove sommative somministrate agli alunni in ingresso e finali;
- Autovalutazione dei risultati delle prove somministrate sommative agli alunni in ingresso e finali.

L'incarico

Nel corrente anno scolastico l'incarico di Referente per la Valutazione nella Scuola Primaria, si è rivelato molto impegnativo soprattutto in riferimento all'evolversi del quadro normativo e alla resistenza all'attuazione di tutte le richieste di essa. Nel mese di dicembre 2020 infatti sono state pubblicate nuove ordinanze che hanno molto impegnato il gruppo di lavoro nell'analisi dei cambiamenti legislativi e nell'aggiornamento dei documenti relativi alla valutazione del nostro Istituto. Le nuove ordinanze prese in esame sono state le seguenti:

- O.M. 172 del 4 dicembre 2020;
- LINEE GUIDA “La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”
- Nota di accompagnamento n. 2158 del 04 dicembre 2020
“Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative”;

Il lavoro è stato molto articolato e in prima battuta si è fondato sull'analisi e interpretazione accurata della normativa attraverso

- Collaborazione costante e fattiva con le docenti del gruppo di valutazione per la condivisione di pratiche metodologiche e la proposta di produzione di griglie per la valutazione degli alunni nelle varie discipline nonché per la revisione del protocollo di valutazione;
- Riunioni del gruppo di lavoro sulla valutazione ;
- Integrazione del Documento della Valutazione attraverso la stesura del documento “PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE”;
- Incontri nelle varie interclassi per l'esplicitazione delle modalità di monitoraggio dei risultati delle prove sommative somministrate agli alunni in fase iniziale e finale.
- Collaborazione costante e fattiva con la docente Antonella Tomo per il raccordo con la scuola secondaria di primo grado.

Preso atto che “LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA” è sostanzialmente cambiata di seguito sono state sintetizzate le novità sulla valutazione introdotte durante il precedente anno scolastico:

- Le valutazioni degli alunni e delle alunne espresse attraverso giudizi descrittivi e non più tramite voti numerici;
- I criteri per descrivere gli apprendimenti hanno tenuto conto di alcune dimensioni quali:
 - a) l'autonomia
 - b) la tipologia della situazione
 - c) le risorse
 - d) la continuità;
- I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento attraverso le voci:

- AVANZATO • INTERMEDIO • BASE • IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
- GIUDIZIO DESCRITTIVO DISCIPLINARE

In un secondo momento sono state condivise le informazioni con tutti i docenti durante:

- Le programmazioni;
- Le interclassi.

ATTIVITA' ESPLETATE

Relativamente agli incarichi legati alla funzione strumentale e alle attività didattiche, le docenti FS si sono impegnate a svolgere le seguenti attività:

- Collaborazione fra FS nel coordinamento delle attività svolte e da svolgere per l'interpretazione dei dati già raccolti e da raccogliere;
- Collaborazione con la FS Valutazione/ Autovalutazione/Piano di Miglioramento della scuola secondaria di primo grado, la docente Antonella Tomo;
- Supporto ai docenti attraverso messaggi, mail, telefonate per la rendicontazione corretta dei risultati delle prove diagnostiche e sommative somministrate agli alunni, per la costruzione di griglie di osservazione per la costruzione dei giudizi descrittivi da inserire nel Registro elettronico, nel documento di valutazione finale, in merito alla descrizione delle dimensioni quali le risorse, la tipologia della situazione, la continuità e l'autonomia;
- Partecipazione alle riunioni di lavoro fra la dirigenza e i colleghi;
- Collaborazione con la Dirigente Scolastica nella scelta delle modalità di approccio per la risoluzione delle varie criticità sorte per la valutazione finale degli alunni della Scuola Primaria;
- Lettura, analisi e interpretazione dei dati raccolti;
- Stesura relazione finale.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- “LA CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA e LA VALUTAZIONE: CATALIZZATORI DEL MIGLIORAMENTO”.

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE INTERNA DI ISTITUTO

L'I.C Pablo Neruda stabilisce che per questo anno scolastico sia importante osservare e monitorare gli esiti nelle prove diagnostiche e finali somministrate agli alunni della scuola primaria. Monitoraggio volto a seguire quegli alunni che nelle prove diagnostiche si erano posizionati, nella maggioranza degli obiettivi, fra i livelli base ed in via di prima acquisizione. Sono stati esclusi da questa osservazione gli anni con PEI in quanto già monitorati dalla loro programmazione individuale e personalizzata.

LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI DATI INIZIALI

- “Nonostante le difficoltà emerse, l'alunno che grado di interesse e impegno mostra nei confronti delle attività proposte?”
 - ✓ 43,2% SALTUARIO E DA SOLLECITARE
 - ✓ 32,1 ABBASTANZA COSTANTE E ATTIVO
 - ✓ 24,7 COSTANTE E ATTIVO

- “L'alunno manifesta motivazione all'apprendimento?”
 - ✓ 60,5% SI'
 - ✓ 29,6% IN PARTE
 - ✓ 9,9 NO

- “Come potresti definire i tempi attentivi dell'alunno?”
 - ✓ 71,6% NON SEMPRE COSTANTI
 - ✓ 25,9% COSTANTI
 - ✓ 2,5% SOSTENUTI

- “Come risulta il grado di affaticabilità dell'alunno?”
 - ✓ 50,6% MEDIO
 - ✓ 22,2% NON PRESENTE
 - ✓ 13,6% ELEVATO
 - ✓ 13,6% SCARSO

- “E' in grado di lavorare in autonomia?”
 - ✓ 50,6% IN PARTE
 - ✓ 45,7% SI'
 - ✓ 3,7% NO

- “Ha cura del proprio e altrui materiale?”
 - ✓ 53,8% SI'
 - ✓ 38,7% IN PARTE
 - ✓ 7,5% NO

- “E’ in grado di rispettare le regole condivise?”
 - ✓ 58% SEMPRE
 - ✓ 39,5% TALVOLTA
 - ✓ 2,5% MAI

- “La sua frequenza scolastica è adeguata ai fini di un buon andamento didattico educativo?”
 - ✓ 77,8% SI’
 - ✓ 12,3% IN PARTE
 - ✓ 9,9% NO

- “Dal punto di vista affettivo-relazionale il bambino/a che rapporto ha con il gruppo dei pari ?”
 - ✓ 65,4% COLLABORATIVO E RISPETTOSO
 - ✓ 19,8% POCO COLLABORATIVO E RISPETTOSO
 - ✓ 14,8% AMPIAMENTE COLLABORATIVO E RISPETTOSO

- “Dal punto di vista affettivo-relazionale il bambino/a che rapporto ha con gli adulti di riferimento?”
 - ✓ 65,4% COLLABORATIVO E RISPETTOSO
 - ✓ 18,5% AMPIAMENTE COLLABORATIVO E RISPETTOSO
 - ✓ 16% POCO COLLABORATIVO E RISPETTOSO

PUNTO DI PARTENZA

Dalla lettura dei dati raccolti a seguito delle prove diagnostiche sopra esposti si evince che:

- Le difficoltà vissute dagli alunni posizionati nella maggioranza degli obiettivi fra il livello in via di prima acquisizione e base fanno sì che il loro impegno ed interesse vada sollecitato e sostenuto;
- Manifestano motivazione nell’apprendimento in più della maggioranza dei casi;
- In ben oltre la metà degli alunni i tempi attentivi non sempre sono costanti;
- L’affaticabilità risulta nella media per la metà degli alunni;
- Poco più della metà degli alunni lavora in autonomia, ha cura del proprio ed altrui materiale e rispetta le regole condivise;
- Ai fini del buon andamento didattico-educativo la frequenza è idonea;
- Dal punto di vista della relazione, il rapporto fra pari e quello fra alunni e adulti di riferimento, in più della metà degli alunni risulta essere collaborativo e rispettoso.

LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI DATI FINALI

- “Nonostante le difficoltà emerse, l’alunno che grado di interesse e impegno ha mostrato nei confronti delle attività proposte?” (77 risposte)
 - ✓ 44,2% ABBASTANZA COSTANTE E ATTIVO
 - ✓ 29,9% SALTUARIO DA SOLLECITARE
 - ✓ 26% COSTANTE ATTIVO

- “L’alunno ha manifestato motivazione all’apprendimento?” (77 risposte)
 - ✓ 66,2% SI’
 - ✓ 32,5% IN PARTE
 - ✓ 1,3% NO

- “Come potresti definire i tempi attentivi dell’alunno?” (77 risposte)
 - ✓ 64,9% NON SEMPRE COSTANTI
 - ✓ 31,2% COSTANTI
 - ✓ 5,9% SOSTENUTI

- “Come è risultato il grado di affaticabilità dell’alunno?” (77 risposte)
 - ✓ 42,9% MEDIO
 - ✓ 29,9% NON PRESENTE
 - ✓ 18,2% SCARSO
 - ✓ 9,1% ELEVATO

- “E’ stato in grado di lavorare in autonomia?” (77 risposte)
 - ✓ 67,5% SI’
 - ✓ 29,9% IN PARTE
 - ✓ 3,6% NO

- “Ha mostrato cura del proprio e altrui materiale?” (77 risposte)
 - ✓ 66,2% SI’
 - ✓ 28,6% IN PARTE
 - ✓ 5,2% NO

- “E’ stato in grado di rispettare le regole condivise?” (77 risposte)
 - ✓ 68,8% SEMPRE
 - ✓ 29,9% TALVOLTA
 - ✓ 1,3% MAI

- “La sua frequenza scolastica è stata adeguata ai fini di un buon andamento didattico educativo?”
(77 risposte)
 - ✓ 81,8% SI’
 - ✓ 14,3% IN PARTE
 - ✓ 3,9% NO

- “Dal punto di vista affettivo-relazionale l’alunno/a che rapporto ha instaurato con il gruppo dei pari?” (77 risposte)
 - ✓ 59,7% COLLABORATIVO E RISPETTOSO
 - ✓ 22,1% POCO COLLABORATIVO E RISPETTOSO
 - ✓ 18,2% AMPIAMENTE COLLABORATIVO E RISPETTOSO

- “Dal punto di vista affettivo-relazionale l’alunno/a che rapporto ha instaurato gli adulti di riferimento?” (77 risposte)
 - ✓ 67,5% COLLABORATIVO E RISPETTOSO
 - ✓ 20,8% AMPIAMENTE COLLABORATIVO E RISPETTOSO
 - ✓ 11,7% POCO COLLABORATIVO E RISPETTOSO

- “Nella maggior parte degli obiettivi quale livello aveva raggiunto l’alunno/a a seguito delle prove diagnostiche (di ingresso)?” (77 risposte)
 - ✓ 45,5% MISTO (ESEMPIO 3 BASE E 2 IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE)
 - ✓ 41,6% BASE
 - ✓ 13% IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- “Nella maggior parte degli obiettivi quale livello aveva raggiunto l’alunno/a a seguito delle prove sommative (di fine anno)?” (77 risposte)
 - ✓ 68,8% BASE
 - ✓ 27,3 % MISTO (ESEMPIO 3 BASE E 2 IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE)
 - ✓ 3,9% IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- “In base a quanto sopra osservato puoi affermare che l’alunno/a abbia superato le sue criticità?” (77 risposte)
 - ✓ 55,8% IN PARTE
 - ✓ 37,7% SI’
 - ✓ 6,5% NO

- “Qual è l'immagine che il tuo alunno ha di se stesso?” (77 risposte)
 - ✓ 31,2% IO NON SONO CAPACE, MA SE MI AIUTI POSSIAMO PROVARCI insieme
 - ✓ 26% IO NON LO
 - ✓ 16,9% IO SONO BRAVISSIMO
 - ✓ 11,7% IO NON SONO CAPACE
 - ✓ 10,9% IO SONO BRAVISSIMO (MANON CORRISPONDE ALA REALTA’)
 - ✓ 3,7% IO NON SONO CAPACE QUINDI NON LOFACCIO

SOLO PER ALUNNI SENZA PDP

SCHEDA INIZIALE

- “SULLA BASE DEL RISULTATO DIDATTICO RAGGIUNTO QUALI STRATEGIE DIDATTICO-METODOLOGICHE REPUTI POSSANO ESSERE APPLICATE AI FINI DI RECUPERARE LE CRITICITA’ EMERSE? (13 risposte)
 - ✓ “Variare l'organizzazione della classe in relazione alle attività; Prevedere un'organizzazione differenziata (con opzioni) delle attività”;
 - ✓ “Le strategie didattiche da utilizzare saranno le seguenti: Tavola pitagorica; Spiegazioni ed esercitazioni individuali; Mappe concettuali”;
 - ✓ “Seguirlo individualmente il più possibile, spesso lavora vicino agli insegnanti”;
 - ✓ “Domande stimolo nella comprensione dei testi con immagini guida”;
 - ✓ “Lettura silenziosa e poi lettura ad alta voce, indicatori sul quaderno (conta dei quadretti, puntini, rigo colorato per l'avvio al corsivo), affiancamento al docente quando possibile, Peer to peer”;
 - ✓ “Sollecitati a terminare i lavori nei tempi previsti e gratificati a fare sempre meglio”.

- “SULLA BASE DELLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA OSSERVATIVA (GOOGLE MODULI), QUALORA L’ANDAMENTO DIDATTICO DIPENDA ANCHE DA ALCUNI FATTORI RICHIAMATI IN ESSA, PENSI DI SVILUPPARE PROGETTI SPECIFICI? (13 risposte)
 - ✓ “Per il momento no, in quanto credo sia il caso di valutare gli obiettivi raggiunti con le strategie su menzionate”
 - ✓ “No”
 - ✓ “Per il momento no, in quanto credo sia necessario valutare i risultati che si otterranno con le strategie su menzionate”
 - ✓ “Attività di recupero individualizzata”
 - ✓ “Non appena verrà fornita la diagnosi si prenderanno accordi con la famiglia sul da farsi (se produrre un pdp e iniziare un percorso specialistico extra scolastico)”
 - ✓ “A giugno 2021 il bambino aveva partecipato al progetto di due settimane sul potenziamento e recupero”
 - ✓ Non si ritiene opportuno attuare per il momento, progetti specifici.”
 - ✓ “Si riporta quanto sopra.”

SCHEDA FINALE

- “Le strategie applicate sono state funzionali al superamento delle criticità dell’alunno/a?” (56 risposte)
 - ✓ 67,9% SI’
 - ✓ 28,6% IN PARTE
 - ✓ 4,5% NO

- “SULLA BASE DELLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA OSSERVATIVA FINALE (GOOGLE MODULI), QUALORA L’ANDAMENTO DIDATTICO DIPENDA ANCHE DA ALCUNI FATTORI RICHIAMATI IN ESSA, PENSI DI SVILUPPARE PROGETTI SPECIFICI?” (48 risposte)
 - ✓ 91,7% NO
 - ✓ 8,3% SI’

- “QUALI PROGETTI?” (35 risposte)
- ✓ 60,5% “NESSUNO PERCHE’ ANDRA’ ALLA SCUOLA SUPERIORE DI PRIMO GRADO”
- ✓ 17% “CONSOLIDAMENTO”
- ✓ 8% “NESSUN PROGETTO”
- ✓ 2,9% “NESSUNA RISPOSTA; FAVORIRE L’APPRENDIMENTO PROPONENDO ATTIVITA’ DA SVOLGERE IN PICCOLI GRUPPI; RECUPERO PER LA LINGUA ITALIANA; RECUPERO E CONSOLIDAMENTO; RECUPERO E POTENZIAMENTO”.

PUNTO DI ARRIVO

Dalla lettura dei dati raccolti a seguito delle prove diagnostiche sopra esposti si evince che:

- Le difficoltà vissute dagli alunni posizionati nella maggioranza degli obiettivi fra il livello in via di prima acquisizione e base fanno sì che il loro impegno ed interesse sia migliorato arrivando ad essere abbastanza costante e attivo in poco meno della metà degli alunni presi in considerazione;
- La motivazione nell’apprendimento in oltre la metà degli alunni è risultata idonea;
- In ben oltre la metà degli alunni i tempi attentivi sono rimasti non sempre costanti;
- L’affaticabilità è risultata nella media per poco meno della metà degli alunni;
- Migliorate le sfere dell’autonomia, della cura del proprio ed altrui materiale e del rispetto delle regole condivise giunte a ben oltre la metà degli alunni presi in considerazione;
- Ai fini del buon andamento didattico-educativo la frequenza è risultata più che idonea;
- Dal punto di vista relazionale, il rapporto fra pari e quello fra alunni e adulti di riferimento, in più della metà degli alunni è risultato essere collaborativo e rispettoso;
- Secondo i docenti coinvolti dal monitoraggio l’immagine che gli alunni hanno di sé risulta per poco più di un terzo quella di non essere capace ma se aiutato di sentirsi pronto a provare insieme al docente. mentre per poco meno di un terzo degli alunni i docenti della classe non sono stati in grado di definire l’autostima degli stessi.

Per gli alunni senza il PDP

Si riscontra un dato positivo per quanto concerne i risultati ottenuti a seguito dell’attuazione di strategie didattiche scelte dalle insegnanti di riferimento, individualmente o in team. Per la maggioranza quasi assoluta dei docenti che hanno partecipato alla valutazione, nonostante sia risultato che poco meno di un terzo degli alunni abbia superato solo in parte le criticità emerse, non si ritiene opportuna la realizzazione di alcun progetto a supporto degli stessi perché in oltre la metà di loro si riscontrano criticità al termine della scuola primaria.

PROPOSTE

Affinchè i tempi di attenzione, la motivazione, il coinvolgimento ed il rispetto e l'autostima degli alunni possano giungere a livelli avanzati si consiglia:

- Una formazione dei docenti idonea allo sviluppo di tali sfere;
- Lo scambio di buone pratiche fra docenti attraverso un'autoformazione/gruppi liberi/incontri ;
- La realizzazione di prove diagnostiche ovvero sommative costruite attraverso compiti di realtà/autentici;
- Il sempre maggiore coinvolgimento nelle attività didattico-educative-formative degli insegnanti di sostegno;
- Aggiornamento del curriculum di istituto;
- Il sempre maggiore coinvolgimento nelle attività didattico-educative-formative delle famiglie anche attraverso incontri/formazione sull'uso degli strumenti compensativi;

Fondamentali a mio parere rimangono le attività di monitoraggio degli esiti finali degli alunni al fine di migliorare le proposte e le attività didattiche dei singoli insegnanti.

Per l'anno scolastico 2022/2023 si propone perciò di:

- analizzare gli esiti delle prove comuni quadrimestrali di italiano-matematica-inglese;
- analizzare gli esiti finali degli alunni divisi per fasce di livello per classi parallele.

Anche alla luce delle recenti novità legislative risulta importante mantenere viva l'attività di aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa e quella legata alla valutazione dei progetti svolti durante l'anno scolastico. L'idea sarebbe quella di realizzare:

- Schede di monitoraggio in itinere e finale dei progetti da sottoporre ai docenti alla fine dell'anno scolastico utili al controllo e verifica;
- Questionari di gradimento per gli alunni relativi ai progetti seguiti durante il corso dell'anno.

CONCLUSIONI

Al termine di quest'anno è giusto fare delle riflessioni sui processi che interessano tutte le componenti dell'azione educativa. Ragionare effettivamente su aspetti negativi e positivi che immancabilmente convivono, rappresenta un esercizio utile per il miglioramento. L'esperienza maturata quest'anno consente di sottolineare come la forte motivazione della nostra Dirigente scolastica sia stata, per tutti determinante per restituire alla scuola centralità e autorevolezza sul territorio. Ciò deve essere per tutti da incentivo alla crescita professionale e, congiuntamente a ciò, il punto di partenza nella condivisione di un percorso volto a dare risposte adeguate ai bisogni educativi e formativi degli alunni. Probabilmente si poteva fare di più, ma si è cercato, con grande attenzione, di dare uno strumento utile e fruibile ad una scuola grande e dislocata su numerose sedi.

L'incarico ha richiesto diverse ore di lavoro in autonomia e diverse ore dedicate al confronto per conciliare opinioni diverse, rispondere ai cambiamenti legislativi, alle richieste numerose, cercando di dirigere il tutto in attività fruttuose e finalizzate. Soprattutto al termine del primo quadrimestre quando, attraverso la mia

funzione, la DS ha fatto richiesta di attuazione della normativa nelle sue varie sfaccettature, ivi compresa quella della costruzione dei giudizi complessivi descrittivi disciplinari. Letta la normativa ed ascoltate le varie posizioni dei docenti si è convenuto che per questo anno scolastico ognuno avrebbe, singolarmente ovvero in sede di riunione per classi parallele ovvero di interclasse, scelto la modalità di costruzione di tale giudizio.

Si è tentato con continuità di rivedere con completezza il precedente lavoro, per non vanificare le scelte sulle quali si è costruita l'identità della scuola. Nel complesso è stata determinante la collaborazione con la Dirigente scolastica e le altre funzioni strumentali e tutto il personale di segreteria, sempre pronti a trovare insieme soluzioni, mantenendo un atteggiamento positivo, fondato su una favorevole collaborazione e accordo d'intenti. Si auspica una sempre più produttiva e crescente sinergia con le altre Funzioni Strumentali per assicurare una trasmissione di informazioni più efficace e una partecipazione più attiva, così da consentire una maggiore condivisione del lavoro e un miglior controllo dei processi.

Roma 17/06/2022

La docente

Silvia Folchi